

Conoscere per crescere: la nuova sfida dell'imprenditoria moderna

Fare impresa oggi non è più solo una questione di buone idee e duro lavoro. Il contesto economico in continua evoluzione richiede agli imprenditori nuove strategie per affrontare repentini mutamenti sociali, gli **aumenti generalizzati dei costi** di impresa e una **burocrazia sospettosa** e sempre più stringente che impone **controlli automatizzati**.

Angelo Barone, commercialista e fondatore dello studio **Barone Sviluppo Impresa (BSI)**, mette in guardia: Molti imprenditori, ingannati dall'aumento del fatturato, finiscono intrappolati nel paradosso del **"criceto finanziario"**: lavorano senza sosta diventando burattini e burattinai di un sistema che muove persone, beni e servizi, ma senza creare vera ricchezza", spiega Barone.

L'errore più comune? Non distinguere tra **gestione operativa** (incassi, pagamenti, stipendi) e **gestione strategica** (liquidità e imposte future). Le normative fiscali complesse rendono difficile bilanciare queste due dimensioni, portando molte aziende a subire il peso delle tasse invece di pianificarle con anticipo. Un esempio pratico? Un **noleggio auto (uso promiscuo) da 122 euro (100 + IVA)** consente una deduzione del **20% del costo** e una detrazione del **40% dell'IVA**. Tuttavia, mentre l'uscita di cassa è immediata, il recupero fiscale arriva dopo oltre un anno, creando uno squilibrio che può compromettere la liquidità aziendale.

"Questa dicotomia tra esborso immediato e recupero fiscale



Dott. Angelo Barone

differito è un fattore critico per il successo aziendale", spiega Barone. "Influisce su tre variabili chiave: **liquidità, imposte e tempo.**"

Il metodo BSI: pianificazione in tempo reale

Per evitare sorprese fiscali e crisi di liquidità, il metodo BSI propone un cambio di rotta radicale. Troppo spesso gli imprenditori iniziano a conoscere i numeri del proprio lavoro quando questi numeri non hanno più alcun tipo di significato. Questo succede puntualmente quando si inizia a lavorare, ad esempio sul bilancio d'esercizio, **quando l'anno è già finito ed ormai è preclusa ogni possibilità di intervento.**

Un dato di fatto, che impone l'adozione di nuove metodologie operative più lungimiranti: in questa prospettiva nasce il metodo BSI, un supporto concreto per gli imprenditori che inverte questa dinamica **lavorando sui dati in tempo reale.** "Durante l'anno

elaboriamo 12 bilanci provvisori – illustra Angelo Barone –, così da analizzare, **con un calendario di incontri programmati, i dati mentre si formano, per intervenire tempestivamente**, nel pieno rispetto delle normative, e monitorare aspetti cruciali come **liquidità, Iva provvisoria, costi fissi e variabili, margini di contribuzione, Ebitda."**

Grazie alla **fiscalità preventiva**, le aziende possono prevedere le imposte con un anno di anticipo ed evitare spiacevoli sorprese. Il metodo BSI assicura un controllo costante, gestendo PEC, avvisi dell'Agenzia delle Entrate e cartelle esattoriali (ex Equitalia), garantendo una gestione fiscale precisa ed efficiente.

Riduzione dei costi del personale e tutela del patrimonio

La gestione del personale è un altro tassello cruciale. "Il costo del lavoro può trasformarsi da voce di spesa a leva finanziaria – spiega Barone –. Con agevolazioni, incentivi e fringe benefit, è possibile ridurre i costi e valorizzare il ruolo dei dipendenti, dei soci e amministratori".

Ma l'attenzione di BSI va oltre l'azienda, estendendosi alla **tutela del patrimonio personale dell'imprenditore** ed alla sua crescita costante e continuativa.

In un'epoca di sfide complesse, il metodo BSI si propone come un alleato strategico per le imprese, offrendo gli strumenti per crescere in modo consapevole e sostenibile. Perché, come ricorda Barone, **"conoscere è il primo passo per crescere"**.